

**PROGETTARE E VALUTARE PERCORSI INNOVATIVI PER FAVORIRE  
LO SVILUPPO DI COMPETENZE. QUALI STRATEGIE ORGANIZZATIVE E DIDATTICHE?  
IISS D. MILANI - MONTICHIARI**

**RAGIONI E STRUMENTI PER SCELTE  
METODOLOGICHE MIRATE  
ALL'ACQUISIZIONE E ALLO SVILUPPO DEI  
DIVERSI RISULTATI DI APPRENDIMENTO E  
ALLA LORO VALUTAZIONE**

**Prof.ssa Giuliana Sandrone  
DOCENTE DI PEDAGOGIA GENERALE  
DIRETTRICE DEL CQIA**

**(Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento) – Università degli studi di Bergamo**

**Montichiari, 23 ottobre 2017**

# OGGI RAGIONIAMO SU ...

## 1. Le metodologie didattiche ...

- Per favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari e lo sviluppo di competenze occorrono consapevolezza e strumenti

## 2. La valutazione degli apprendimenti, a scuola

- Diversi risultati di apprendimenti → diverse modalità di valutazione → diversi strumenti

**PER CAPIRE ANCHE COME LA VALUTAZIONE SI TRASFORMA DA ...**

**PROCESSO SEMPLICE E LINEARE ...**

Docente → INSEGNAMENTO → Allievo → APPRENDIMENTO

**A**

**UN PROCESSO COMPLESSO E CIRCOLARE**

# 1. METODOLOGIE DIDATTICHE

## QUANDO USIAMO L'ESPRESSIONE «FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE E ABILITÀ DISCIPLINARI E LO SVILUPPO DI COMPETENZE» ...



VINCOLO  
NORMATIVO



VINCOLO  
PEDAGOGICO

**CONOSCENZE** = Risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto dell'EQF le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**ABILITÀ** = Capacità di applicare conoscenze e di utilizzare *know-how* per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell'EQF le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**COMPETENZE** = comprovata capacità di utilizzare **conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche**, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto dell'EQF le competenze sono descritte in termini di **responsabilità e autonomia**.

Fonte:  
Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento  
durante la vita (2008/C 111/01)

# L'APPRENDIMENTO ... OGGI

D. Jonassen 2008

TUTTE LE PROSPETTIVE SCIENTIFICHE OGGI RITENGONO L'APPRENDIMENTO RITENUTO UN PROCESSO CARATTERIZZATO DA QUESTI ASPETTI :

- **ATTIVO**
- **COSTRUTTIVO**
- **SIGNIFICATIVO**
- **SITUATO**
- **COLLABORATIVO**
- **RIFLESSIVO**

PER EVITARE IL SAPERE  
INERTE



occorre favorire l'apprendimento  
attivo, costruttivo, intenzionale,  
autentico e collaborativo

# L'INSEGNAMENTO ... OGGI

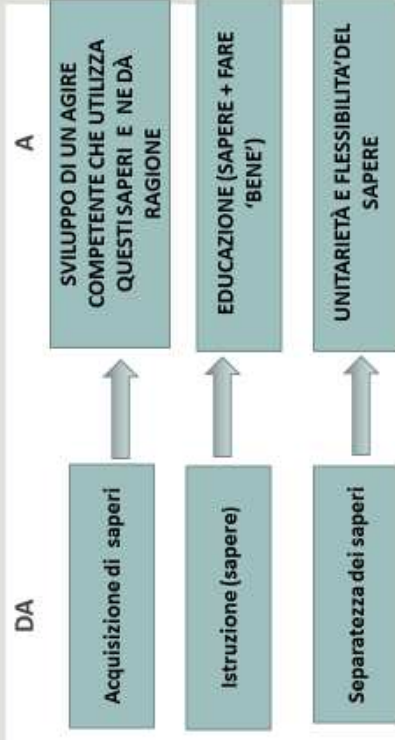
P. PERRENOUD (2003)

- **CONSIDERARE I SAPERI COME STRUMENTI DA MOBILITARE**
- **LAVORARE PER SITUAZIONI-PROBLEMA**
- **CONDIVIDERE I PROGETTI FORMATIVI CON I PROPRI ALLIEVI**
- **UTILIZZARE PROGETTAZIONI E PROGRAMMAZIONI FLESSIBILI**
- **PRATICARE UNA VALUTAZIONE «COMPLESSA»**
- **PRATICARE L'OLOGRAMMATICITA' DEL SAPERE**
- **ACCOMPAGNARE GLI ALLIEVI A GESTIRE L'INCERTEZZA**



**ABBIAMO DETTO ...**

## ESISTE UNO SPOSTAMENTO EVIDENTE ...



1. AVERE CONSAPEVOLEZZA CHE L'AVVIO DELL'AZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA STA NEL ...

PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

FERMO RESTANDO L'UTILIZZO DEI SAPERI DISCIPLINARI

PERCHÉ?'

2. AVERE CONSAPEVOLEZZA CHE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO SU CUI SI LAVORA SONO DIVERSI ...

... E DIVERSI SONO GLI STRUMENTI CHE SI DEVONO UTILIZZARE PER

- 1) PROMUOVERLI → QUALE DIDATTICA
- 2) VALUTARLI → QUALE VALUTAZIONE

3. ESISTE UN PROBLEMA DI ...

- 1) **TRACCIABILITÀ** del percorso di acquisizione dei saperi disciplinari → valutazione conoscenze e abilità
- 2) **TRACCIABILITÀ** del percorso di sviluppo di competenza → valutazione/ certificazione delle competenze

La tracciabilità **NON** utilizza sempre gli stessi strumenti

- quantitativa per il percorso 1

- qualitativa per il percorso 2



**CHE COSA SIGNIFICA CONCRETAMENTE?**



**LO ABBIAMO SEMPRE FATTO!!!**



**PUO' ESSERE VERO  
... VEDIAMO ...**



# QUALI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUO CON INSEGNAMENTI CHE HANNO QUESTI OGGETTI CULTURALI...

TRADUZIONE  
DI LATINO  
(TACITO)

LA TERZA  
RIVOLUZIONE  
INDUSTRIALE

ANALISI DATI IN  
INGRESSO E USCITA  
SISTEMA  
INFORMATICO

GARA SPORTIVA DI  
PALLAVOLO

EGUAGLIANZA FRA  
AZIONE E  
REAZIONE: FORZA  
CENTRIPETA E  
REAZIONE  
CENTRIFUGA.

UNO DI QUESTI  
PROGETTI ...

# IL PUNTO DI PARTENZA ..

## COMPETENZE CHIAVE

Competenza nella  
madrelingua

Competenza nelle lingue  
straniere

Competenza matematica e  
competenze di base in scienza  
e tecnologia

Competenza digitale

Imparare a imparare

**Competenze sociali e civiche**

Senso di iniziativa e  
imprenditorialità

Consapevolezza ed  
espressione culturale

## COMPETENZE CITTADINANZA

**Agire in modo autonomo e  
responsabile**

**Comunicare**

**Progettare**

**Individuare collegamenti e  
relazioni**

**Imparare a imparare**

**Acquisire e interpretare  
l'informazione**

**Collaborare e partecipare**

**Risolvere problemi**

## COMPETENZE PROFILO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO LICEALE

Avere elaborato un metodo di studio  
personale

Aver acquisito una educazione alla  
comunicazione

Possedere una formazione culturale  
fondata sulla costruzione di un  
rapporto corretto e costruttivo con il  
patrimonio culturale

Possedere una formazione culturale  
fondata sulla costruzione di una  
piena e attiva appartenenza al  
presente

Ecc .....

# LA QUESTIONE METODOLOGICA

SE SI CONSIDERANO LE COMPETENZE COME OBIETTIVI DISCIPLINARI → SI UTILIZZA COSTANTEMENTE UNA DIDATTICA PER OBIETTIVI (COMPORTAMENTISTA) COME È POSSIBILE OSSERVARE, VALUTARE E CERTIFICARE COME CIASCUN ALLIEVO

- AGISCE RESPONSABILMENTE
- RISOLVE UN PROBLEMA
- IN SITUAZIONE
- UTILIZZANDO CIO' CHE SA
- UTILIZZANDO LE SUE CARATTERISTICHE PERSONALI

CI VUOLE UNA **PLURALITA' DI METODOLOGIE** CON UNA **PLURALITA' DI MODALITA' DI VALUTAZIONE**



# QUALI SONO LE 'ATTENZIONI DIDATTICHE' INDISPENSABILI IN UN PERCORSO VOLTO ALLO SVILUPPO DI COMPETENZA?

## 1) TENERE IL PUNTO SULLA COMPETENZA

**IL PROFILO DELLO STUDENTE** per cui lavoriamo (piano normativo + piano pedagogico; norma nazionale + norma locale)

Definizione della/e **competenza/e da sviluppare** da osservare (quali indicatori di competenza?) e da **valutare**

Definizione di **situazioni di compito/compiti di realtà** che favoriscano la manifestazione di competenza

**Condivisione** di questa prospettiva **con l'allievo/ con i genitori**

## 2) LO SPECIFICO DELL'OBIETTIVO FORMATIVO

Esplicitazione fondamentale del/degli **obiettivo/i formativi** che guidano il percorso disciplinare → tengono insieme l'aspetto di competenza (formazione) + lo specifico disciplinare (istruzione)

Definizione delle **modalità di verifica dei contenuti disciplinari**

Definizione degli **strumenti necessari per l'osservazione ripetuta, condivisa e situata delle competenze**

## 3) LA FLESSIBILITÀ DI UNA PROGETTAZIONE VOLTA A SVILUPPARE COMPETENZE

Una progettazione di questo tipo è 'a maglie larghe', ricopre il ruolo di tenuta del compito, **non è prescrittiva**, non si chiude a priori ma a **posteriori**.

## 4) QUALE MODELLO DIDATTICO SCEGLIERE PER L'INTERO PERCORSO?

Non esiste “il” modello didattico per eccellenza, ne esistono molti, per cui occorre

- conoscerne alcuni (conoscere una sola metodologia è una limitazione non consentita al docente)

- saperli riferire alla loro *paidéia* di riferimento

- individuare per ciascuno i risultati di apprendimento a cui conduce

( es: la **conversazione clinica** per la didattica per concetti, l'importanza del **prodotto e dei suoi criteri di accettabilità** per la didattica per progetti, **la formazione e la gestione del gruppo** per il CL, la simulazione per le tecniche attive, ..., )

- verificare criticamente, a posteriori, l'efficacia del/dei modello/i utilizzati in un percorso educativo



DALLE «LINEE GUIDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE» ...

***“Per valutare le competenze, però, non si possono utilizzare gli strumenti comunemente usati per la rilevazione delle conoscenze: se l’oggetto da valutare è complesso, altrettanto complesso dovrà essere il processo di valutazione”***

***“È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a **compiti di realtà** (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.***

***“I **compiti di realtà** si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.”***

# MOLTE PROPOSTE METODOLOGICHE ...

**FLIPPED LESSON**

**EAS (EPISODI DI APPRENDIMENTO SITUATI)**

**IBL (INQUIRY BASED LEARNING)**

**PBL (PROBLEM BASED LEARNING)**

**PL (PEER LEARNING)**

.....

**OCCORRE CONOSCERLE, MA SOPRATTUTTO OCCORRE AVERE QUESTA  
CONSAPEVOLEZZA ...**

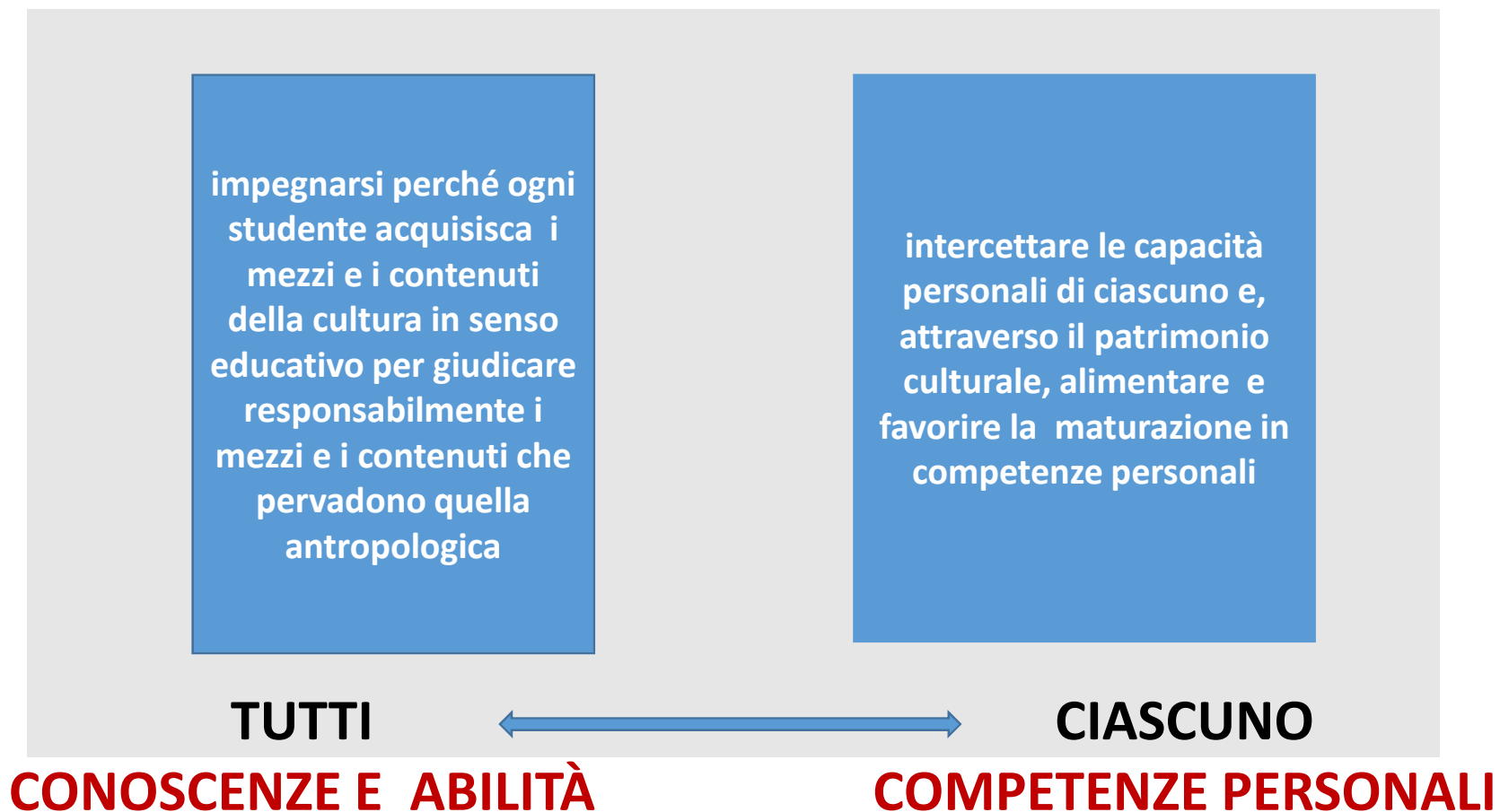


## PROSPETTIVE DIVERSE PER L'INSEGNAMENTO ...

	<b>PRINCIPIO: TRASMISSIONE DEL SAPERE CULTURALE</b>	<b>PRINCIPIO: ATTIVAZIONE DELLE RISORSE PERSONALI ATTRAVERSO IL SAPERE CULTURALE</b>
<b>OGGETTO DI APPRENDIMENTO</b>	Contenuti disciplinari previsti dalla norma, all'interno di una organizzazione tesa all'uniformità	Sviluppo da parte dell'allievo di strategie personali che gli permettano di utilizzare il sapere acquisito e di produrne del nuovo
<b>METODOLOGIA</b>	Ricerca degli strumenti che meglio permettono il veicolare dei saperi su cui si intende lavorare	Scelta coerente con i risultati di apprendimento che si perseguono (risultati diversi → scelte diverse) Centralità dell'agire dell'allievo, guida del docente
<b>VALUTAZIONE</b>	Quale corrispondenza è possibile misurare tra l'insegnamento e l'apprendimento?	Risultati diversi di apprendimento richiedono strumenti diversi di valutazione → quantitativa – qualitativa

## 2. LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, A SCUOLA

# 1. IL COMPITO DEL SISTEMA EDUCATIVO FORMALE È DUPLICE



## 2. NEL SISTEMA EDUCATIVO FORMALE LA VALUTAZIONE È CHIAMATA A CONIUGARE SEMPRE ...

**MASSIMO DI EDUCAZIONE POSSIBILE DI CIASCUNO**



intenzionalità educativa

**DIRITTO ALL'EDUCAZIONE PER TUTTI**

La professionalità del docente si dimostra nella competenza di coniugare qualità e quantità, esigenze generali del sistema di istruzione e di formazione e rispetto delle esigenze di ciascuno, efficacia sociale degli interventi istituzionali e maturazione educativa personalizzata di ciascun allievo

In base a questi due principi ...

la valutazione non si esaurisce nella verifica finale che misura l'acquisizione di saperi, ma rimanda sempre al suo significato etimologico

*Valĕo, es, ūi, ĭtum, ĕre* = dare valore, attribuire dignità

**valutazione ≠ verifica**

# DOVE SI COLLOCA LA VALUTAZIONE? CHI LA GESTISCE?

**Lungo tutto il percorso dell'azione educativa, cioè:**

all'inizio → funzione diagnostica  
durante → funzione formativa  
alla fine → funzione sommativa



Funzione  
auto-consapevolizzante

**VALUTAZIONE = PROCESSO non solo PRODOTTO  
PERSONA DELLO STUDENTE non solo STUDENTE E  
I SUOI COMPORAMENTI**

E' il **DOCENTE il RESPONSABILE** del processo di valutazione dell'apprendimento del suo allievo, ma il processo perde il suo carattere educativo se non **COINVOLGE L' ALLIEVO** e lo accompagna nell' **AUTO-VALUTAZIONE** → strumento principe dell' orientamento personale.

MA...

ESISTE ANCHE UNA DECISIONE COLLEGIALE IL CUI ESITO E' ...

**LA TRACCIABILITA'**

### 3. ESISTE UN PROBLEMA DI ...

---

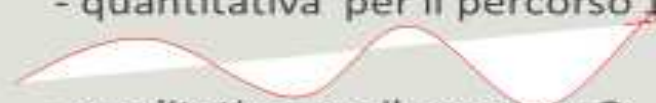
1) **TRACCIABILITÀ** del percorso di acquisizione dei saperi disciplinari → valutazione conoscenze e abilità

2) **TRACCIABILITÀ** del percorso di sviluppo di competenza → valutazione/ certificazione delle competenze

La tracciabilità **NON** utilizza sempre gli stessi strumenti

- quantitativa per il percorso 1

- qualitativa per il percorso 2



# Oggetto e strumenti per la valutazione

In ogni fase del processo di valutazione occorre che il docente abbia chiaro qual è l'oggetto della valutazione

**PERCHE' ...**

**in funzione dell'oggetto si stabiliscono  
gli strumenti da utilizzare**

**Allora ...**



valutare il  
comportamento ...  
come si fa?



valutare  
l'acquisizione  
di conoscenze  
... come si fa?



E le competenze  
sviluppate?



## **COME SI VALUTANO CONOSCENZE ED ABILITÀ ?**

Partendo dal significato dato dalla norma → si tratta di risultati di apprendimento oggettivabili, esterni al soggetto (altro da sé), da acquisire ed esercitare.

Con quali strumenti si verificano?

Quantitativi, standardizzabili → che scompongono/ricompongono l'insieme delle diverse C/A

**serve l'esercizio, il compito etero-guidato, di cui si possono controllare quantitativamente gli standard di esecuzione**

# UN ESEMPIO ...

## Verifica di Matematica - Classe 2A - 25/05/2014

Nome e cognome .....

Risolvi gli esercizi proposti:

Esercizio 1. Risolvi le equazioni  $x^8 + 7x^4 + 12 = 0$  ;  $x^{18} - x^9 - 20 = 0$

Esercizio 2. Risolvi la disequazione  $18 - 2x^2x^2 - 3x + 2 \geq 0$

Esercizio 3. Risolvi la disequazione  $(2 - x)(6 + x - x^2) (25 - x^2)(x^2 - 4) \leq 0$

Esercizio 4. Risolvi l'equazione  $\sqrt{x^2 - 1} = \sqrt{2 - 2x}$

Esercizio 5. Risolvi l'equazione  $\sqrt{2x - 3} - \sqrt{x + 10} + \sqrt{3x - 2} = 3$

X .....

Punteggio esercizi (la seguente tabella deve essere riempita dal docente)

1	2	3	4	5	x

# PER VALUTARE CONOSCENZE ED ABILITA' ...

... OCCORRE UNA BUONA CONOSCENZA DOCIMOLOGICA

Es. Dalle diverse combinazioni tra stimolo offerto e risposta richiesta dipendono sia il livello di **strutturazione** dello strumento di valutazione, sia i diversi **modi di lettura** dei risultati ottenuti.

## **Combinazioni possibili tra Stimolo aperto/chiuso Risposta aperta/chiusa**

Stimolo aperto – risposta aperta → tema, interrogazione

Stimolo aperto – risposta chiusa → *non sense* valutativo

Stimolo chiuso – risposta aperta → saggio breve, domande strutturate, ...

Stimolo chiuso – risposta chiusa → prove oggettive di verifica

## COME SI VALUTANO LE COMPETENZE?

Partendo dal significato dato dalla norma si tratta dell'agire personale del soggetto, da rilevare e valutare in situazione e da accompagnare nello sviluppo.

Con quali strumenti si valutano?

**Qualitativi, narrativi, unitari ...**

**Serve uno strumento condiviso che **OSSERVI e DESCRIVA** come l'allievo utilizza le sue conoscenze e abilità, le sue caratteristiche personali, le risorse che ha disposizione per affrontare la **SITUAZIONE** problematica, il compito da risolvere, in autonomia e responsabilità  
**NON ESISTONO STANDARD****

UN ESEMPIO ....

## **PROGETTO LA SCUOLA ESTIVA DI LINGUA INGLESE**

In una classe seconda di una scuola sec. Il grado il docente di inglese è alle prese con la scelta della scuola estiva in lingua inglese da scegliere per i suoi allievi. Decide di coinvolgerli nella scelta e, attraverso la metodologia della «simulazione», far presentare loro le diverse offerte ricevute e definire i criteri per la scelta.

Il docente ritiene che attraverso questo percorso potrà osservare lo sviluppo della *competenza in lingua inglese*, ma anche quella del *comunicare efficacemente*, competenza quest'ultima su cui il CdC, vista la situazione del gruppo classe, ha deciso di lavorare nel bimestre in corso.

L'esito del lavoro di ciascun ragazzo non è standardizzabile, ma occorre OSSERVARLO e DESCRIVERLO utilizzando DESCRITTORI condivisi che possano permettere una valutazione rispetto a quella SITUAZIONE.

## PASSAGGI INDISPENSABILI PER ATTIVARE LA MANIFESTAZIONE DI COMPETENZA (→ VALUTAZIONE)

- definizione del compito/problema e della situazione
- attivazione consapevole di risorse personali, attitudini, atteggiamenti (*risorse interne*)
- impiego consapevole di risorse sociali e metodologiche (*risorse esterne*)
- utilizzo consapevole di conoscenze e abilità disciplinari
- esercizio di autonomia e responsabilità nella soluzione del compito

**TUTTO QUESTO E' SEMPRE  
PREDISPOSTO PRIMA, O PUO'  
ANCHE ACCADERE «CASUALMENTE»**



# QUALI STRUMENTI PER QUESTO TIPO DI VALUTAZIONE?

## **OSSERVAZIONE ... (STRUMENTO PRINCIPE)**

- SITUATA (in quel dato luogo e tempo)
- RIPETUTA (attenzione alla diversa complessità delle situazioni)
- CONDIVISA (descrittori)

## **GRADUALITA' NEL NUMERO DI COMPETENZE DA TENERE SOTTO CONTROLLO**

- LA CERTIFICAZIONE (QUANDO CI SARA'...) → DEVE EVERE UN TEMPO UTILE PER FAVORIRE IL PROCESSO DI MATURAZIONE DELLE COMPETENZE E LA LORO MANIFESTAZIONE

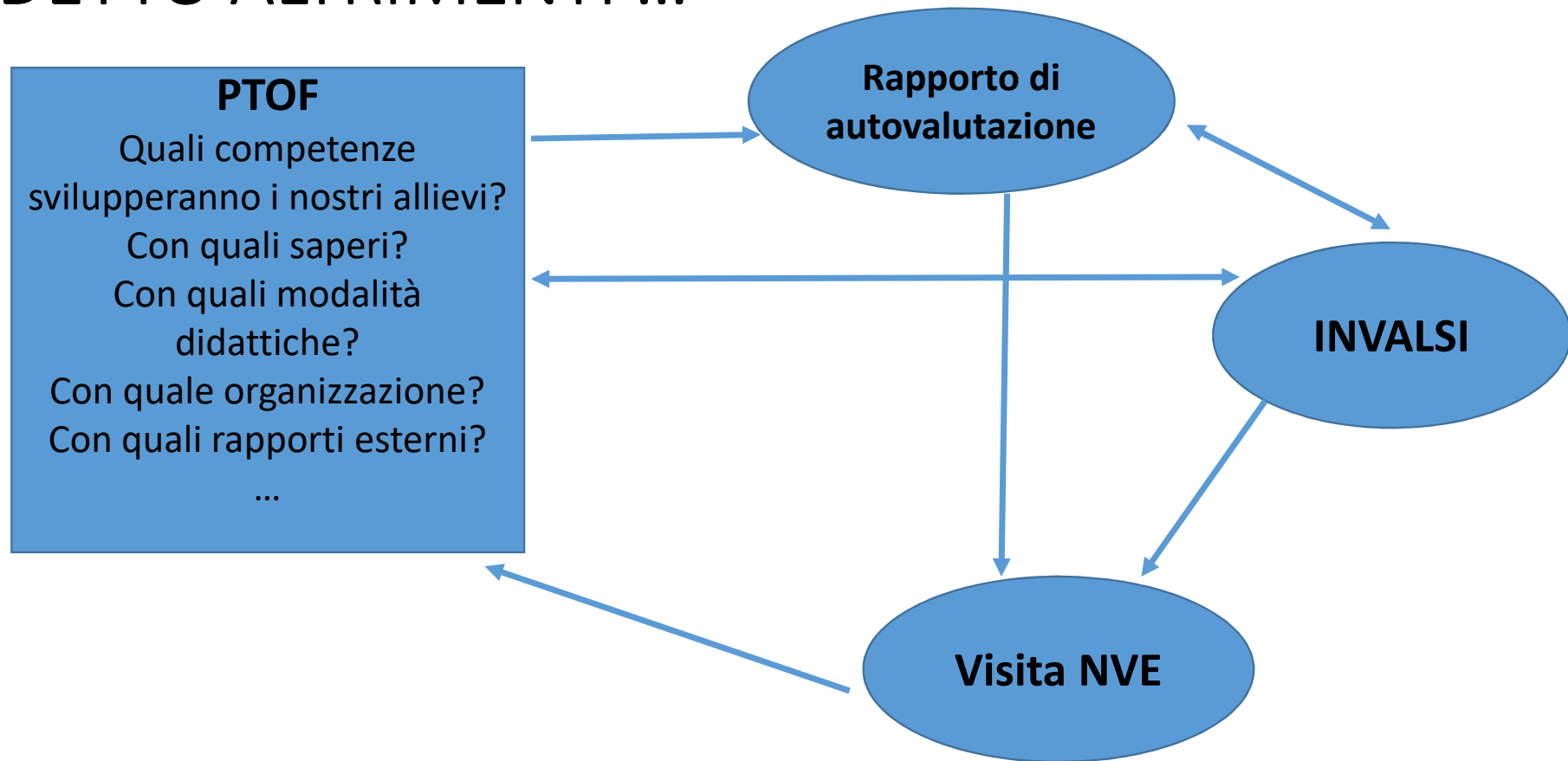
## QUALCHE ESEMPIO ...

1. Nel PTOF di un ISS è dichiarato che si presterà grande attenzione all'orientamento degli allievi. Dai documenti del RAV risulta che la dispersione scolastica alla fine del II biennio dell'Istituto Tecnico è del 28%. Dai dati INVALSI risulta che nel secondo anno i risultati di apprendimento (conoscenze e abilità disciplinari) sono molto bassi in tutte le sezioni.

**Che cosa deve fare concretamente questa scuola?**



# DETTO ALTRIMENTI ...



2. In un Liceo scientifico il PTOF dichiara che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico (cfr. Profilo). Nella sezione dedicata al Dipartimento dell'area scientifica e ai criteri di valutazione si trova un'unica sezione interamente dedicata ai criteri di verifica delle prove scritte ed orali di matematica, fisica e scienze

**Che cosa non funziona?**

3. Nel PTOF di un Liceo Scientifico, nella sezione dedicata alle varie discipline, si scrive che gli obiettivi di apprendimento per l'Educazione letteraria saranno:

a) Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti:

COMPETENZE: riconoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana, riconoscere gli elementi del sistema della comunicazione, riconoscere la centralità del linguaggio verbale ☐ utilizzare il lessico sia in fase ricettiva che produttiva / a fini comunicativi

CONOSCENZE: ortografia e uso della punteggiatura; principali strutture grammaticali; la lingua come mezzo di comunicazione; la varietà della lingua (scopi, funzioni, registri, concetto di linguaggio settoriale); la formazione dell'italiano e delle altre lingue romanze.

**Il Nucleo di Valutazione Esterna fa notare alcune incongruenze. Perché?**